

Zavoli torna venerdì in tv con il suo programma

# Il mio viaggio scandaloso

Dalla nascita alla morte, attraverso l'amore, la sessualità, il lavoro, la malattia, la solitudine, la vecchiaia. Sono i capitoli che scandiscono il secondo ciclo di *Viaggio intorno all'uomo*, un programma di Sergio Zavoli, in onda da venerdì 21, su Raiuno. Sarà un programma *scandaloso*, avverte Zavoli. «Perché la tv deve far vedere anche ciò che spesso ci spinge a girare lo sguardo altrove».

ANTONIO ZOLLO

ROMA Il primo ciclo di *Viaggio intorno all'uomo* ha segnato il ritorno di Sergio Zavoli al mestiere di giornalista. Un ritorno avvenuto, però, con qualche mese di ritardo e non nel modo previsto. Nella primavera dell'anno scorso Sergio Zavoli era a Cernobyl e sulla strada tra Cernobyl e Kiev un grave incidente stradale lo costrinse a sospendere il lavoro per alcuni mesi. Da quell'esperienza Zavoli ha tratto un convincimento: «La salvezza del pianeta dalla morte ecologica è la prossima, grande questione sulla quale dovranno misurarsi e accordarsi le grandi potenze». È di pochi giorni fa l'annuncio che Cernobyl sarà rasa al suolo, una decisione che in Urss ha scatenato polemiche. «Ma lo dice Zavoli - la trovò del tutto naturale. Cernobyl sta al-

la stessa distanza di Pripiat dal reattore esplosa, eppure, Pripiat è già una città morta, abbandonata. Una decisione presa strumentalmente, nell'ambito di una lotta politica? Mi pare una sciocchezza. Semmai, è probabile che da una istruttoria più laboriosa siano emerse gravi responsabilità e che lo stesso vertice brezhneviano della Repubblica ucraina si sia fatto complice di decisioni assurde assunte dopo la tragedia. Contestato al vicesindaco di Kiev il mancato allarme alla popolazione. Mi stupisce che la gente non dovesse essere impaurita e la nube già sorvolava l'Europa. Mi disse, invece, Alexander Kovalenko, responsabile della striscia a rischio attorno al reattore: la burocrazia farà di tutto per impedire a Gorbaciov di chiamare la questione di

Cernobyl. E con una certa premonizione aggiunse che giasnost non ha argomento più emblematico per cominciare ad agire». Forse vedremo Zavoli tornare in tv la vicenda di Cernobyl con il resoconto di quel drammatico viaggio. Intanto parte questo secondo *Viaggio intorno all'uomo*. Il primo ciclo fece scalpore perché dimostrò che la buona informazione fa ascoltare e non teme la concorrenza di bisasconi in tratterotti. L'anno scorso il film suggeriva il tema del dibattito in studio. Che cosa cambia quest'anno? «Il tema», risponde Zavoli, «è scelto da noi e su di esso costruiamo una vera inchiesta. Si vedranno molte cose inedite, anche di forte impatto. Il film si incastona dentro l'inchiesta, costituisce una sorta di richiamo sotto forma di *fiction* dei capitoli che scandiscono questo viaggio dentro i problemi dell'uomo. Non farò né antropologia culturale, né scienziato divulgativo. Viveremo, con discrezione e, quando occorre, con senso di pietà, esplorando la frontiera dei problemi che un uomo incontra nell'arco dell'esistenza».

Che taglio avranno le inchieste, i dibattiti? Zavoli cita rubriche antiche della Rai - Tu7 AZ - che lo videro protagonista. Avverte che non si presenterà «con l'ana di chi bussa alla porta per annunciarsi» che *Viaggio intorno all'uomo* sarà «scandaloso» (con le virgolette, precisa), perché la tv specie quella del servizio pubblico, deve lasciar cadere qualche velo. Ma che cosa vuol dire fare «scandaloso» e perché lo richiamo a Tu7? «Nella prima puntata, parlando della nascita, affronteremo il tema dell'ingegneria genetica. Il capitolo dell'amore e della sessualità non potrà ignorare che queste due parole oggi significano anche Aids, stupro, incesto, pedofilia. Mi richiamo a Tu7 perché questa rubrica non interpreta il *Palazzo*, lo interpellava, gli chiedeva conto. Così, ritengo, bisogna fare ancora oggi. La tv ha dimenticato di essere cosa diversa dal cinema e dal teatro per la sua possibilità di dare in contemporanea il reale, si è fatta essa stessa costruttrice di *fiction*. Sicché oggi non ci scandalizza la *fiction* ci inonda di storie ed immagini violente, ci scandalizza se la tv, talvolta, ci mostra la crudeltà del reale. Il fatto è che la *fiction* ha sempre in serbo un rassicurante lato line, la cronaca no. Ma la

tv deve dirci quel che siamo, quel che vorremmo essere ed anche quel che non ci piace essere, deve coinvolgere la gente, spostarla da qualche abitudine, indurla a mettersi in discussione». Quest'anno c'era l'idea di mettere, al contrario dell'anno scorso, prima l'inchiesta-dibattito, poi il film. Perché ciò non è accaduto? «La Rete», spiega Zavoli, «aveva coltivato l'idea e in questo senso già deciso. La gente lo voleva. Inopinatamente ho saputo di un successivo ripensamento andrà prima il film e a noi toccherà di sfruttare il piccolo capitale che esso ci porterà in termini di ascolto. Mi si dice che, essendo quella di *Viaggio intorno all'uomo* una tv diversa, la sua giusta collocazione è quella della seconda serata. Ebbene, essendo quella mia di quest'anno una tv ancora più diversa, trovo giusto che sia stata ricollocata in seconda serata».

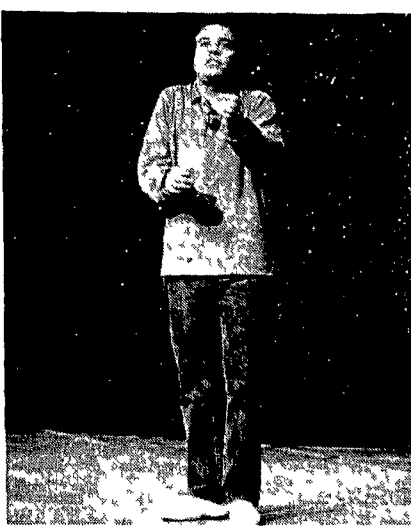
Che altro sta facendo Sergio Zavoli? Ha pronte già 50 ore di *La notte della Repubblica*, la grande inchiesta sul terrorismo per Raitre, prevista per la prossima primavera. Più in là, in una programma della sede Rai di Genova, Zavoli parlerà per Raitre la vita e le cose di Fausto Coppi



Sergio Zavoli torna con il suo «Viaggio attorno all'uomo»

## Da «Nascere» a «Morire»

Ecco i capitoli e i film di *Viaggio intorno all'uomo*: 21 ottobre, *Nascere*, con il film *The uomini e una culla*, di Coline Serreau, 28 ottobre, *Amore*, con *L'estate dei nostri 15 anni*, di Marcel Julien, 4 novembre, *Lavorare*, con *Una vita scolastica*, di Pupi Avati, 11 novembre, *Abitare*, con *Testament*, di Lynne Littman, 18 novembre, *Essere soli*, con *Gula*, di Fred Zinneman, 25 novembre, *Annularsi*, con *Una gelata precoce*, di John Erman, 2 dicembre, *Auer lode*, con *L'inchiesta*, di Damiano Damiani, 9 dicembre, *Invecchiare*, con *Sul lago dorato*, di Mark Ryell, 16 dicembre, *Morre*, con *L'albero degli zoccoli*, di Ermanno Olmi, il 23 dicembre, il ciclo si concluderà con una puntata dedicata al modo di porsi dell'informazione - le responsabilità, le scelte, i dubbi - di fronte all'esigenza di raccontare la società e i suoi problemi. Il lungometraggio per quest'ultima serata è ancora da scegliere. La programmazione dei film è stata curata, come già per il precedente ciclo di *Viaggio intorno all'uomo*, da Giuseppe Cereda



## A «Fantastico» Minà insieme a una «romantica donna inglese»

E tre Montesano e Anna Oxa stasera si presentano al terzo appuntamento del sabato di *Fantastico* (Raiuno ore 20,30). Ricco il carnet degli ospiti: Pino Daniele e Dionne Warwick tanto per cominciare. Poi Gianni Mina raccoglierà il testimone della conduzione in studio, mentre Montesano si sposterà in un autogrill per rappresentare un suo vecchio personaggio di successo quella «romantica donna inglese» che trovava sempre l'Italia «molto pittoresca». Anna Oxa si cimenterà a sua volta con le canzoni dei Beatles (niente meno che *Michelle*) e di Lucio Dalla. Il venditore televisivo di domani sarà invece Paolo Fratini, un veneziano venditore di tappeti, stoffe e altre cose ancora che lavora in una emittente del Centro Italia. Sarà lui che cercherà di «piazzare» i biglietti della lotta Italia.



Lorenzo Cherubini, 21 anni, in arte «Jovanotti»

# Tra caserma e tv un «mistero» chiamato Jovanotti

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO Lorenzo Cherubini, 21 anni, il militare ancora da fare. Un bel ragazzo come tanti apparentemente limpido come l'acqua. Invece è un vero mistero, che si colloca sul incerto confine tra le generazioni. Un mistero che si chiama Jovanotti e che nasce e si alimenta nel clima surriscaldato delle discoteche cresciuto tra gli altri come un fiore di sera, il giovanotto scopre e sfrutta le sue qualità da sbalanzolante di propaganda dell'entusiasmo giovanile, da appassionato di musica a banditore di una fratel-

anza consumistica. Un vero caso di stagione ha già venduto 700.000 dischi, senza che quasi nessun adulto se ne sia accorto. Ora ha lanciato una linea di abbigliamento e ha scritto la sua autobiografia. Sta già pensando a un film. Anzi, ci sta pensando il suo produttore, manager e ideatore Claudio Cecchetto.

Cecchetto e Jovanotti, visti uno vicino all'altro sembrano Frankenstein e la sua creatura, oppure, secondo il punto di vista, il gatto e la volpe. E Pinocchio? Pinocchio sono tante migliaia di ragazze coi

soldi in tasca per comprare il prossimo disco, libro, quaderno, orologio etc etc. Le abbiamo viste in numero incredibile accorrere al Rolling Stone di Milano dove si registrano le puntate di un nuovo programma televisivo che andrà in onda oggi e domenica alle 14 su Italia 1 per ventiquattro puntate bisettimanali.

Passando il filtro delle guardie del corpo si arriva al cospetto del corpo in questione, che è carino, per carità, quanto basta e molto più di quanto si veda sul palco. Sotto i riflettori, infatti, Jovanotti diventa un lantoccio dai movimenti scordati e continui, un essere infagottato coi pantaloni larghissimi dal cavallo basso, del tutto privo, all'apparenza, di appeal erotico. Non dice che pochissime parole, sempre le stesse («E qui la festa?», «Val così fratello!», «Aspetta che mi sparo una Coca», «Vedo qua un sacco di gente che vuol fare casino») e il resto sono titoli di dischi e nomi di gruppi, nonché incantamenti a una allegria considerata e a una fratellanza esteroe di «movimento».

Ma quale «movimento»? Jovanotti risponde alla sua maniera: «Faccio il dj da un sacco di anni (esagerato) ndr),

sabato sera di Canale 5. Poi il ragazzo va soldato e ha già pronto un programma di collegamenti dalle caserme che (parole di Cecchetto) «ha girato i generali». Poi c'è il libro che sarà in libreria il 15 novembre per i tipi dell'editore Vallardi. 190 pagine che faranno incassare i professori di italiano come la musica di Jovanotti ha fatto incassare i musicisti (parole di Jovanotti medesimo). E infine, tra magliette e gubbotto con la scritta «E qui la festa?», arriverà anche il cinema, «ma sono, studiato, non una roba di quel tipo fatto su con un miliardo».

8.30	DSE: PORTE OUVERTE
9.00	DSE: REGIONI DI FRANCIA
9.30	ESPOSIZIONE Italia 2000 (da Mosca)
11.00	BELLA MA PERICOLOSA. Film con Robert Mitchum, Jean Simmons (1° tempo)
11.55	CHE TEMPO FA. TG1 FLASH
12.05	BELLA MA PERICOLOSA. Film (2° tempo)
12.40	LE NOSTRE FAVOLE. «Re Mario»
13.30	TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di
14.00	PRISMA. Settimanale del Tg1
14.30	VEDRALI. Settegiorni tv
14.50	SABATO SPORT. Ciclismo. Giro di Lombardia. Motociclismo. Campionato italiano velocità 125 cc
16.30	SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
17.00	IL BABAY DELLO ZECCHINO
18.00	TG1 FLASH
18.05	PAROLA E VITA
18.15	ESTRAZIONI DEL LOTTO
18.20	SENZA CONFINI. Di Marcello Alesandri
18.40	ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. Tg1
20.00	TELEGIORNALE
20.30	FANTASTICO. Spettacolo sbbinato alla Lotteria Italia con Enrico Montesano e Anna Oxa, regia di Luigi Bonori
23.00	TELEGIORNALE
23.10	LA VOCE DELLA TORTORA. Film con Ronald Reagan, Eleanor Parker, regia di Irving Rapper (1° tempo)
24.00	TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA
0.10	LA VOCE DELLA TORTORA. Film (2° tempo)

8.00	I FRATELLI OPPERMANN. Sceneggiato (ultima puntata)
8.50	DSE: SARÀ COSÌ?
9.20	GIORNI D'EUROPA. Di G. Colletta
9.25	SPAZIO MUSICA. Leonardo o il potere dell'uomo (2° ed ultima parte)
10.35	VEDRALI. Settegiorni tv
10.50	MEZZANOTTE A BROADWAY. Film con W. Olnd
12.00	LA VENERE D'ILLE. Film
13.00	TG2 ORE TREDDICI
13.30	ESTRAZIONI DEL LOTTO
13.35	SARANNO FAMOSI. Telefilm
14.30	TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA
14.40	L'AVVENTURIERO DI NEW ORLEANS. Film con Errol Flynn, regia di William Marshall
16.10	DSE: SPECIALE GEORAMA
16.40	LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm
17.30	TG2 SPORTSERA
17.45	PALLACANESTRO: PARTITA DI CAMPIONATO
18.45	CUORE E BATTICUORE. Telefilm
19.35	METEODUE. TG2, TG2 LO SPORT
20.30	LA CONGIURA DEGLI INNOCENTI. Film con Edmund Gwenn, John Forsythe, regia di Alfred Hitchcock
22.10	TG2 STASERA
22.25	LA FABBRICA DEL PENSIERO. Inchiesta «La molecola dell'amore»
23.30	PUGILATO. Danguan Pnns Campionato internazionale WBC

11.00	INAUGURAZIONE SALONE NAUTICO
12.00	SOTTO IL SOLE DI ROMA. Film con Alberto Sordi, regia di Renato Castellani
12.40	BLACK AND BLUE
14.00	RAI REGIONE. Telegiornali regionali
14.30	ITALIA DELLE REGIONI
15.00	SPORT. Equitazione. Concorso ippico internazionale. Motociclismo. Campionato italiano velocità F1
17.20	L'AMMALIATRICE. Film
18.45	TG3 DERBY. Di Aldo Biscardi
19.00	TG3 METEO
19.30	TELEGIORNALE REGIONALI
19.45	TG3 ANNI PRIMA
20.30	BLACK AND BLUE
21.30	I MORTUARI. Film
22.30	TG3 SERA
22.40	APPUNTAMENTO AL CINEMA
22.45	IL TROVATORE. Drama trico in 4 atti (1° e 2° atto)
0.15	IL TROVATORE. (3° e 4° atto)

13.00	JUKE BOX
14.10	FOOTBALL AMERICANO
16.30	CALCIO INTERNAZIONALE
19.30	SPORTIME
20.30	CALCIO. Ajax-PSV
22.30	TELEGIORNALE
22.45	CICLISMO. Giro di Lombardia

13.00	TELEGIORNALE
17.10	CACCIA OLTRE FRONTIERA. Film
19.00	AUTOSTOP PER IL CIELO
20.30	LA GANG DEGLI SVITATI. Film
22.10	LA COGNATA. Film
23.45	TINA TURNER. Special

18.00	ARRIVANO I DOLLARI. Regia di Mario Costa, con Alberto Sordi, Nino Taranto, Mario Riva e Riccardo Billi. Italia (1957). Alcune espressioni del film comico all'italiana alle prese con l'eredità di uno zio emigrato in Sudamerica e per la quale sono disposti a tutto. Dietro tanta risata, infatti, c'era ancora un'Italia che aveva letteralmente fame... CANALE 5
14.40	L'AVVENTURIERO DI NEW ORLEANS. Regia di William Wyler, con Errol Flynn e Micheline Presle. Usa (1951). Cappa e spada aggiornata con l'erede del giudice Brissac che, fidanzato a una buona dotto, preferisce alla promessa la sua piccante cameriera. L'eroe, si sa, deve essere sempre un po' malizioso. RAIDUE
20.30	I MORTUARI. Regia di Bernard Wicki, con Marlon Brando, Yul Brynner, Trevor Howard. Usa (1964). Un mercante tedesco (suono nel luglio '42) viene preaccitato a trasportare un prezioso carico bellico, sotto la vigilanza di un giovane ufficiale delle Ss il quale però, essendo il Marlon Brando già sperimentato ne il giovane eroe, anche in divisa tedesca non riesce ad essere nazista. RAITRE
20.30	SABRINA. Regia di Billy Wilder, con Audrey Hepburn, Humphrey Bogart, William Holden. Usa (1954). Nuova eredità di un video per uno dei film più popolari del cinema americano. E, infatti, si tratta di una magistrale commedia hollywoodiana, nella quale persino Bogey riesce a far sorridere. La favola è quella della figlia del autista che, fatta un po' di scuola di mondo a Parigi, ritorna e fa innamorare i due figli del padrone, anche la più semplice ingenuità, però, può essere geniale se a raccontarla sono un regista e degli attori bravissimi. RETEQUATTRO
20.30	LA CONGIURA DEGLI INNOCENTI. Regia di Alfred Hitchcock con Shirley Maclaine. Usa (1955). Humour e suspense accoppiate sotto la firma-garanzia di Hitchcock. Quando si trova il cadavere di un uomo in un boschetto, la polizia in Vermont, si trovano subito tre autocandidati alle colpevolezza. In ognuno di noi, infatti, c'è un assassino, o almeno il mago del giallo la pensa così! RAIDUE
23.10	LA VOCE DELLA TORTORA. Regia di Irving Rapper, con Eleanor Parker e Ronald Reagan. Usa (1947). Nobile esempio dell'arte recitativa del Presidente che qui si trova a suo agio in divisa da sergente a consolare una giovane attrice mollata dal fidanzato. Garantito il lieto fine. RAIUNO
24.00	MOSCA NON CREDE ALLE LACRIME. Regia di Vladimir Menshov, con Vera Alentova, Aleksai Batalov. Urss (1981). Pellicola nella quale si respira già l'aria di perestrojka. Nella storia tre ragazze vengono accompagnate dalla adolescenza alla vita matura di madri di famiglia. Speranze, delusioni, problemi si intrecciano con realismo e poesia. E, soprattutto, le tre vite vengono raccontate lontane da ogni taglio eroicomico. RETEQUATTRO

8.30	LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm
9.30	GLITTER. Telefilm
10.35	CANTANDO CANTANDO. Quiz
11.15	TUTTI IN FAMIGLIA. Quiz
12.00	I JEFFERSON. Telefilm
12.35	IL PRANZO È SERVITO. Quiz
13.30	CARI GENITORI. Quiz
14.15	GIOCO DELLE COPPIE. Quiz
15.00	ARRIVANO I DOLLARI. Film
17.00	FIFTY FIFTY. Telefilm
18.00	MAC GRUDER E LOUD. Telefilm
18.45	TRA MOGLIE E MARITO. Quiz
20.30	GRANDI MAGAZZINI. Film con Enrico Montesano Nino Manfredi (2° e ultima parte)
22.25	BLUFF - STORIA DI TRUFFE E DI IMBROGLIONI. Film con Adriano Celentano, Anthony Quinn, regia di Sergio Corbucci
0.15	BULLE STRADE DELLA CALIFORNIA. Telefilm (rimonta digitale)

9.30	LA DONNA BIONICA. Telefilm
10.30	FLIPPER. Telefilm
11.00	RIPTIDE. Telefilm
12.00	HAZZARD. Telefilm
13.00	CIAD CIAO
14.00	1, 2, 3 JOVANOTTI
15.00	MUSICA È. Varetà
16.00	BIM BUM BAM. Con Paolo e Uan
18.30	MAGNUM PI. Telefilm «L'autobiografia»
19.30	HAPPY DAYS. Telefilm
20.00	VIAGGIAMO CON BENJAMIN
20.30	SPECIALE SUPERSTARS OF WRESTLING
22.00	L'INCREDIBILE HULK. Telefilm
23.00	TRE CUORI IN AFFITTO. Telefilm
23.45	GRAND PRIX
0.45	STAR TREK. Telefilm

9.30	IL FIGLIO DEL CORSARO ROSSO. Film con Lex Barker
11.30	CANNON. Telefilm
12.30	NEW YORK NEW YORK. Telefilm
13.30	NATIONAL GEOGRAPHIC
15.30	IL MESSAGGIO DEL RINNEGATO. Film con Glenn Ford, regia di Leslie Fenton
17.30	DALLE 5 ALLE 5 ORARIO CONTINUATO. Telefilm «La crisi di violente»
18.00	LOU GRANT. Telefilm
19.00	DENTRO LA NOTIZIA
19.30	GLI INTOCCABILI. Telefilm
20.30	SABRINA. Film con Audrey Hepburn, Humphrey Bogart, regia di Billy Wilder
22.45	ALFRED HITCHCOCK. Telefilm
23.15	PARLAMENTO IN
24.00	MOSCA NON CREDE ALLE LACRIME. Film con Aleksaj Batalov, regia di Vladimir Menshov

7.15	VIDEOMATTINA
13.30	I SUCCESSI DEL GIORNO
16.30	GOLDIES AND OLDIES
18.30	PINK FLOYD
19.00	VARIETÀ MUSICALE
0.30	LA LUNGA NOTTE ROCK

13.00	IRVAN. Sceneggiato
14.15	UNA VITA DA VIVERE
17.15	CARTONI ANIMATI
20.30	LA COMPAGNIA DI BANCO. Film
22.15	COLPO GROSSO. Quiz
23.30	AGENTE LOGAN MISSIONE VPOTROK. Film

13.00	IL VENTO DELLA PRATERIA. Film
14.00	FORZA ITALIA
18.45	CARTONI ANIMATI
19.30	BENNY HILL SHOW
20.30	MEATBALLS II. Film
23.00	ODEON NEWS
23.30	UN BALZO NEL BUHO
24.00	NAPOLI, SOLE MIO. Film